

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

PASSEPARTOUT: PARCHI E BORGHI ACCOGLIENTI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E AREA 04 AREA SECONDARIA 24

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Finalità generale del progetto è quello di avvicinare i volontari alla conoscenza delle Aree Protette e dell'importanza che rivestono le attività svolte, sia in campo di sviluppo sostenibile, sia in campo di salvaguardia ambientale, sia di salvaguardia del paesaggio, sia della fruizione dei territori mantenendo e creando sentieri per gli amanti delle attività outdoor, sia l'importanza di tutte le attività mosse a promuovere i territori all'interno delle AA.PP. Aumentare l'offerta della rete di accoglienza, delle aree didattiche e dei servizi per

l'accesso alle informazioni; coinvolgere i cittadini in azioni di tutela e salvaguardia attiva del territorio e di cura delle aree pubbliche dei borghi. Rafforzare la rete dell'associazionismo e delle micro-imprese di servizi che già collabora con gli Enti Parco e i Comuni. Sviluppare un sistema turistico locale sostenibile legato alle tradizioni locali all'artigianato e alla valorizzazione del paesaggio rurale storico.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari, previa acquisizione della formazione specifica e previa valutazione attraverso il feedback rilasciato dal formatore specifico in merito alle attitudini ed alle capacità, collaboreranno con le risorse di progetto svolgendo le mansioni come sotto descritto. La figura del volontario in servizio civile presenta caratteristiche peculiari proprie ed è diverso rispetto alle figure di riferimento, sia professionali che volontarie e proprio per questo motivo il suo ruolo diviene effettivo solo dopo un consapevole e graduale inserimento e accompagnamento alle attività. Il ruolo del volontario è quello di apprendere nuove conoscenze dall'olp, dalle figure professionali, dai formatori all'interno del progetto nonché dagli altri volontari in modo da ottenere abilità ed esperienza per poter svolgere il proprio compito in modo autonomo e consapevole, di creare un forte spirito di gruppo per svolgere al meglio le attività del progetto. Il Volontario attingerà dal rapporto con il suo referente "istituzionale", l'olp, per avvicinarsi alla conoscenza dell'amministrazione e delle pratiche amministrative, l'olp assisterà e guiderà il Volontario nella sua esperienza formativa. I volontari del servizio civile saranno di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori del Parco e dei Comuni. Le attività specifiche relative al settore di intervento sono le seguenti: **Conoscenza del territorio (tutte le sedi)**: per avere una maggiore dimestichezza ed autonomia durante l'accoglienza dei visitatori e nei rapporti con i residenti dei vari territori; **Attività di accoglienza e presidio (tutte le sedi)**: servizi di apertura strutture (case del parco, punti informativi, biblioteche, musei naturalistici, ostelli ecc.) e di front office; collaborazione nelle attività di amministrazione partecipata; **Attività di educazione ed interpretazione ambientale (tutte le sedi delle aree protette)**: nelle scuole e con i gruppi di turisti con interventi didattici e laboratori didattici in classe; collaborazione nella redazione

di pubblicazioni didattiche e scientifiche dell'Ente; **Animazione e promozione del territorio (tutte le sedi)**: attraverso la realizzazione di eventi, con stand istituzionale, sia a livello locale che regionale che nazionale; collaborazione nell'implementazione e manutenzione dell'archivio documentale fotografico e video; **Collaborazione nella raccolta dati delle presenze turistiche (tutte le sedi)**: registrazione ospiti, trasmissione dati; raccolta storica dei dati utili all'aggiornamento della banca dati sui pellegrinaggi; partecipazione alla valutazione e alla raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti

Assistenza ai turisti e in particolare agli utenti dei cammini (tutte le sedi); collaborazione con il personale del Parco alla manutenzione ordinaria dei sentieri e della strutture;

Attività di monitoraggio (tutte le sedi): rilevare l'efficacia del progetto così da incontrare i bisogni autentici della popolazione anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti; **Laboratorio di falegnameria (sede Simbruini)**: per la realizzazione di tabelle informative e frecce

direzionali, realizzazione di oggettistica in legno per la promozione del Parco, conoscenza degli antichi mestieri del bosco e della montagna (boscaiolo, carbonaio, pastore, falegname...) **Attività di manutenzione e decoro (tutte le sedi)**: assistenza alla pulizia dei sentieri e dei cammini, manutenzione del verde e decoro generale delle aree didattiche e di sosta, dei giardini e delle piazze e di altri spazi pubblici dei borghi; **Comunicazione istituzionale (tutte le sedi)**: collaborazione all'aggiornamento dei siti istituzionali web e delle pagine presenti sui social network: facebook, twitter, instagram, youtube, ecc.

Servizi ai cittadini (sede Comune di Guidonia Montecelio): Area sociale - Elaborazione della Carta dei Servizi al Cittadino; Aggiornamento e implementazione dell'App. WikiWelfare per i Contenuti del Comune di Guidonia Montecelio; Elaborazione di strumenti per la comunicazione e aggiornamento degli utenti circa i servizi/progetti attivati; Studio delle fasi preliminari per l'attuazione degli obiettivi dell'Investimento PNRR; Supporto alle Politiche sociali del Comune di Guidonia Montecelio; Collaborazione nelle attività di amministrazione; Assistere la popolazione per una maggiore accessibilità e fruibilità ai servizi territoriali. **Comune Guidonia Montecelio-Area Istruzione** - Fornire opportunità didattiche ed educative alle scuole e agli utenti con fragilità; Favorire scambi culturali e intergenerazionali attraverso le iniziative rivolte alle famiglie e agli anziani; Promuovere e far conoscere il patrimonio cittadino e il senso di cura e responsabilità nei suoi confronti; Valorizzare e diffondere la cultura del patrimonio e del bene comune; Offrire occasioni di incontro, scambio, partecipazione, socializzazione; Elaborare materiali informativi, di approfondimento e multimediali per incrementare le pagine web/social del Comune.

Comune di Guidonia Montecelio-Biblioteca - realizzare varie attività collegate alla promozione del libro e della lettura (presentazione di libri, incontri con l'autore, circoli di lettura, ...); attuare una campagna di comunicazione e di promozione culturale, potenziando i canali di comunicazione esistenti e creandone di nuovi, dando visibilità ai servizi al pubblico e alle attività della biblioteca; creare occasioni d'incontro in biblioteca favorendo la partecipazione e la socializzazione delle giovani generazioni; attività di supporto e collaborazione tra biblioteca e istituti scolastici del territorio;

In tutte le sedi e nel corso di tutte le attività il lavoro dei volontari verrà monitorato durante tutte le fasi e sarà accompagnato dagli operatori locali di progetto (OLP) al fine del conseguimento dell'autonomia operativa .

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00059	Centro Visita	Via San Polo	MARCELLINA	143592	4 (GMO: 1)
SU00059	Centro Culturale Giovanni Paolo II	Largo Caduti in guerra	MONTEFLAVIO	143590	4 (GMO: 1)
SU00059	Comune di Palombara Sabina	Piazza Vittorio Veneto	PALOMBARA SABINA	143594	4 (GMO: 1)
SU00059A06	Porta del Parco	Corso Cesare Battisti	SUBIACO	144293	1
SU00059A06	Laboratorio di Falegnameria	Località Le Zitelle	CAMERATA NUOVA	144286	2
SU00059A06	Ostello del Pellegrino	Piazza Italia	VALLEPIETRA	144289	2
SU00059A11	Biblioteca	VIA MAURIZIO MORIS	GUIDONIA MONTECELIO	151899	4 (GMO: 1)
SU00059A11	Area Istruzione	PIAZZA DUE GIUGNO	GUIDONIA MONTECELIO	151906	4 (GMO: 1)

SU00059A11	Area Sociale	VIA POMPILIO	NUMA GUIDONIA MONTECELIO	151901	6 (GMO: 2)
SU00059A12	Municipio	Piazza Sant'Andrea	SUBIACO	151908	3 (GMO: 1)
SU00347	"Campo Soriano" La Cattedrale"- Sede della Riserva	Contrada Soriano	Campo TERRACINA	193809	4 (GMO: 2)
SU00424	CENTRO VISITE DI ASCREA	VIA ALDO MORO	ASCREA	197992	1 (GMO: 1)
SU00424	OSTELLO IL GHIRO	VIA TEGLIETO	MARCETELLI	197995	2 (GMO: 2)
SU00424A03	OSTELLO SAN MARTINO	LOC.SAN MARTINO	POGGIO MOIANO	197975	3 (GMO: 2)
SU00424A06	SEDE PRO LOCO PUNTO INFORMATIVO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE	COLLALTO SABINO	198161	1 (GMO: 1)
SU00424A24	SEDE COMUNALE, BIBLIOTECA, ECOMUSEO TERRITORIALE DEL SALTO E DEL TURANO	VIA 4 NOVEMBRE	COLLALTO SABINO	198159	2 (GMO: 1)
SU00059A14	Sede Parco	Via Aurelio Saffi	BRACCIANO	212288	2
SU00059A15	Sede Comunale	Via Due Giugno	SAN POLO DEI CAVALIERI	212289	2
SU00059A16	Labter	Piazza del Municipio	MONTORIO ROMANO	212291	4 (GMO: 1)
SU00059A18	Palazzo baronale "Anguillara"	Piazza Vittorio Emanuele II	CALCATA	223379	2
SU00059A20	Infopoint	Via Cesare Battisti	FARNESE	228709	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

NUMERO POSTI:

0 CON VITTO E ALLOGGIO,

59 SENZA VITTO E ALLOGGIO,

0 CON SOLO VITTO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno rispettare scrupolosamente la programmazione delle attività stabilite e notificate a tutti per iscritto, nonché osservare le disposizioni impartite dal coordinatore e dal tutor. Saranno comunque garantiti almeno due giorni di riposo a settimana. I volontari, per la propria e l'altrui incolumità, dovranno attenersi alle disposizioni dell'Ente circa il rispetto delle norme di sicurezza nell'ambiente di servizio. I volontari avranno l'obbligo di firmare un registro per la presenza giornaliera, dove verrà indicata l'ora di inizio servizio e l'ora di fine servizio oltre ad esibire il cartellino di riconoscimento. Per caratterizzare e sottolineare il Valore del progetto i volontari dovranno indossare una "divisa" per comunicare all'esterno una immagine coordinata e adeguata alle mansioni svolte in cui venga evidenziata la scritta del servizio di volontariato del Servizio Civile e dell'Ente Parco. Disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro il sabato, la domenica e i festivi. I volontari poiché svolgeranno i loro compiti presso le sedi istituzionali dell'Ente Parco avranno l'obbligo di attenersi scrupolosamente al rispetto delle regole interne dell'Ente, nonché astenersi da ogni attività incompatibile con l'Amministrazione stessa. Fatta eccezione delle attività inerenti i propri compiti per il servizio presso i Centri Visita, i volontari del Servizio Civile devono assicurare la riservatezza circa le informazioni di cui sono venuti a conoscenza all'interno dell'Ente. Patente di guida (B), conoscenza della lingua inglese, buon utilizzo del computer Sarà necessario per lo svolgimento di molte attività sul campo che i volontari siano in possesso di patente B per tutti gli eventuali spostamenti sul territorio; La conoscenza della lingua inglese è necessaria per via del turismo anche "straniero" che sta coinvolgendo questi territori interni, con il passaggio di centinaia di camminatori provenienti da diverse parti del mondo; L'utilizzo del pc è necessario per via della realizzazione di data base, preparazione di slides per le attività di educazione ambientale nelle scuole.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 GIORNI,

ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE 25,

NUMERO ORE ANNO 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO
Eventuali tirocini riconosciuti: no
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente proponente progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

SISTEMA SELEZIONE NAVEGNA E CERVIA

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

DURATA 42 ore

Modalità di erogazione in un'unica tranches entro la prima metà del progetto.

Sedi di realizzazione formazione generale:

TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Lezione frontale, lezione partecipata, confronti, metodologie narrative, outdoor training, esercitazioni. Le giornate formative saranno divise in una prima parte teorica e in una seconda con il coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori, esercizi autobiografici. Verranno svolte sessioni formative sul campo evidenziando le problematiche emergenti e facendo ipotizzare ai volontari le possibili soluzioni evidenziando come molti problemi possano essere risolti attraverso la Cittadinanza Attiva. Relativamente alle attività di gestione partecipata verranno simulati i forum e gli incontri tematici facendo "indossare" ai volontari i panni degli attori sociali coinvolti. Al termine dei forum si verificheranno le simulazioni con la realtà ovvero si misurerà la distanza tra il "pensato" ed il "vissuto" e se ne costruirà una narrazione. La "giornata formativo tipo" è di 5 ore fatta esclusione del momento di presentazione dell'Ente e di talune attività che prevedono esercitazioni sul campo.

Ove possibile verrà utilizzato lo strumento formativo della "provocazione" in modo da indurre nel volontario in Formazione una riflessione sul proprio stato, sul proprio atteggiamento e sull'impegno che egli potrà approfondire. Oltre ai formatori, sarà di volta in volta individuato un tutor d'aula esperto, che seguirà l'organizzazione logistica delle lezioni, fornirà materiali di approfondimento e farà da raccordo tra volontari e formatori anche tra una lezione e l'altra.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Moduli	Contenuti formativi	Ore modulo
1	Accoglienza e presentazione reciproca	4
	Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti	
	Illustrazione della Rete di SCU e nel dettaglio degli enti coprogettanti	
	L'esperienza di servizio civile nelle aree protette	
2	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	6
	<ul style="list-style-type: none">● Aspetti generali del D.Lgs 81/2008● I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi● I rischi, Concetto di rischio e concetto di pericolo	

		<ul style="list-style-type: none"> ● La valutazione del rischio ● I rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia. ● Le figure previste dalla normativa. ● L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale 	
3	Aree protette e borghi, l'importanza del recupero ambientale e delle tradizioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Nascita delle aree protette, regole di tutela, storie e tradizioni ● L'importanza delle aree protette e dei comuni ● L'importanza delle tradizioni locali ● Recupero del paesaggio 	4
4	Cartografia, Orientamento, sicurezza in montagna e realizzazione segnaletica	<ul style="list-style-type: none"> ● La sentieristica ● orientamento sulle mappe ● orientamento sul territorio ● elementi base di cartografia e di orienteering ● Elementi di prevenzione incendi ● Comportamento in caso di Incendio Boschivo ed altri accadimenti di emergenza ● Sicurezza delle visite guidate ● La sentieristica e la sua messa in sicurezza. ● Realizzazione segnaletica verticale 	6
5	Sviluppo Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ● Turismo e la sua importanza ● Riscontro sui territori ● Turismo verde, scolastico e turismo lento 	4

6	Mappatura del territorio	Tecniche di per mappare: foto georeferenziate, sfruttando la conoscenza dei luoghi di coloro che meglio li conoscono, gli abitanti stessi.	6
7	Promozione, valorizzazione e animazione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Promozione del territorio ● creazione di una rete fra le strutture ricettive ● La mappatura dei contatti efficaci e il loro aggiornamento ● La condivisione interna dei contenuti e la comunicazione all'esterno ● Come individuare gli interlocutori ● Come coinvolgere gli interlocutori ● Gestione e conversione delle negatività ● Realizzazione di materiale divulgativo ● Organizzazione eventi ● Concetto di sviluppo sostenibile ● Etica ambientale 	10
7	Promozione, valorizzazione e animazione del territorio	<p>Promozione del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● creazione di una rete fra le strutture ricettive ● La mappatura dei contatti efficaci e il loro aggiornamento ● La condivisione interna dei contenuti e la comunicazione all'esterno ● Come individuare gli interlocutori ● Come coinvolgere gli interlocutori ● Gestione e conversione delle negatività ● Realizzazione di materiale divulgativo 	10

		<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione eventi ● Concetto di sviluppo sostenibile ● Etica ambientale 	
8	Produzione tipiche biologiche e sviluppo locale: il marchio Natura in Campo.	Il marchio natura in campo <ul style="list-style-type: none"> ● Atlante dei prodotti tipici del Lazio ● valorizzazione dei prodotti locali 	8
9	La sentieristica nella aree protette della Regione Lazio attualità e prospettive future	La legge regionale sui cammini <ul style="list-style-type: none"> ● Le fonti di finanziamento. ● Interventi sulla rete sentieristica ● Il catasto regionale dei sentieri 	8
10	L'Educazione ambientale e la Sostenibilità nelle aree protette della Regione Lazio	Il programma GENS Il progetto OSSIGENO La rete INFEAS: nuove prospettive	8
11	Modulo tradizioni e culture locali	Valorizzazione delle culture locali	4
12	Comunicazione, siti web e social media marketing	Linguaggi diversi per social media differenti	4
TOTALE			72

DURATA 72 Ore

Modalità di erogazione: 70%-30% (50 ore entro il 90 giorno e 22 ore entro il terz'ultimo mese)

Le principali sedi ove si potrebbe svolgere tale formazione saranno:

TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NATURA E' CITTADINANZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 5 Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

OBIETTIVO 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

OBIETTIVO 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M: Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

CATEGORIA DI MINORE OPPORTUNITÀ: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

N. POSTI 18

DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA TIPOLOGIA DI MINORE OPPORTUNITÀ INDIVIDUATA: DOCUMENTO ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

MESI PREVISTI TUTORAGGIO: 3

ORE PREVISTE TUTORAGGIO: 24 (20 COLLETTIVE, 4 INDIVIDUALI)